



Sped. in a.p. - 45% - Art. 2, comma 20/b legge 662-1996 - Filiale di Ferrara

1/2025
in montagna

50



ottica
www.otticabonora.it
1974 - 2024

📍 Via Scandiana 7 - Ferrara 📞 0532 65103

🌐 www.otticabonora.it ✉ info@otticabonora.it

SABATO POMERIGGIO CHIUSO





SEZIONE CAI di FERRARA
Viale Cavour, 116 - 44121 Ferrara
tel. e fax 0532 247 236
www.caiferrara.it
info@caiferrara.it

La Sede sociale è aperta per le iscrizioni
alle escursioni:
- il martedì dalle 21:00 alle 23:00.

La Segreteria è aperta:
- il martedì dalle 21:00 alle 23:00
- il mercoledì dalle 18:00 alle 19:00
Nel mese di agosto la Segreteria è chiusa.
Verificare gli orari di apertura sul sito.



Copertina: **Passeggiata in quota - Foto 1^a**
classificata XXIV Concorso Fotografico - anno 2024
Foto: **Jennifer Zambello**

*Gli articoli firmati impegnano solo gli autori. La
Redazione si riserva di apportare agli articoli le
modifiche che riterrà opportune senza alterare
il senso del testo.*

Chiuso in Redazione il 12/12/2024
Spedito il 20/12/2024
Stampa Tipografia Ferrara (FE)
Reg. Canc. Tribunale di Ferrara
n. 154 dell'11 dicembre 1969
Amministrazione e Redazione:
Viale Cavour, 116 - 44121 Ferrara
Tel. e Fax 0532 247 236
P.IVA e C.F. 00399570381

Inviato in abbonamento a tutti i Soci Ordinari e
Ordinari juniores.
Abbonamento annuo € 1,00.

Anno LVI
Numero 1 Gennaio - Marzo 2025

Direttore Responsabile:

Fabio Ziosi

Coordinatore:

Michele Aleardi

Comitato di redazione:

Fabiola Arena, Domenico Casellato, Marco Chiarini,

Daniele Cirelli, Nicola Ferioli, Giulia Caselli,

Laura Tabarini, Gabriele Villa



Scarica il pdf

SOMMARIO

Saluto del Presidente	2
Assemblea Ordinaria dei Soci	3
In Primo Piano	4
Escursionismo	5
Cicloescursionismo	15
Seniores	18
Scuola Escursionismo	20
Alpinismo Giovanile	22
Scuola Alpinismo	24
Gruppo Speleologico	28
Sottosezione Cento	29
Siamo stati a...	30
Invito alla lettura	34
Terza Pagina	36
Vita di Sezione	37

CARICHE SOCIALI

Presidente: Domenico Casellato

Vice Presidente: Claudio Simoni

Consiglieri: Giordano Berti, Giulia Caselli, Leonardo Caselli, Stefano Fogli,

Maurizio Fontana, Daniele Guzzinati, Paolo Sfarra, Susanna Spisani, Simona

Pasqua Totaro, Giovanni Pregariera, Gabriele Villa

Segretario: Marco Fogli

Tesoriere: Antonio Fogli

Collegio dei Revisori dei Conti: Valentino Bosi, Franca Ganzarolli, Paola Gozzo

Delegati: Leonardo Caselli, Sergio Orlandini



Saluto del Presidente

di Domenico Casellato
Presidente CAI Ferrara

Care Socie e Soci,

il 2025 si preannuncia come un anno entusiasmante, ricco di proposte e attività che abbracciano ogni ambito della nostra passione per la montagna. La nostra sezione continua a lavorare per offrirvi esperienze indimenticabili, sempre con lo spirito del Club Alpino Italiano: amore per la natura, rispetto per l'ambiente e condivisione.

Il gruppo escursionismo propone un programma variegato, con ciaspolate invernali sulle Dolomiti e sull'Alpe di Villandro, trekking più impegnativi come la traversata dei Monti della Daunia e delle Isole Tremiti e affascinanti esplorazioni della Sila. Non mancano le ferrate, le traversate panoramiche e le escursioni in collaborazione con l'Alpinismo Giovanile, per coinvolgere anche i più giovani.

Per gli appassionati di bicicletta, il gruppo cicloescursionismo ha ideato itinerari suggestivi che attraversano paesaggi unici come la Via Romea Germanica, il Parco Naturale San Bartolo in modalità bikepacking, la ciclabile del Mincio e il Delta del Po. Queste proposte, adatte sia ai principianti che agli esperti, offrono un modo diverso e coinvolgente di vivere il territorio.

Anche i Seniores avranno l'opportunità di partecipare a uscite pensate appositamente per loro. Le mete includono le Piccole Dolomiti, l'Appennino e le Dolomiti Venete, con percorsi equilibrati che promettono momenti di pura bellezza e tranquillità.

L'Alpinismo Giovanile, sempre attento a coinvolgere i ragazzi dagli 8 ai 18 anni, offre attività che permettono ai giovani di mettersi alla prova in autonomia, accompagnati dagli esperti. Tra le mete del prossimo anno ci sono i Colli Euganei, il Delta del Po, il Pelmo e il Parco Carnè, esperienze che insegnano il valore della montagna e della condivisione.

Anche la Sottosezione di Cento contribuisce con un programma ricco e ben organizzato. Dalle escursioni alle Cascate dell'Acqua Cheta al monte Baldo, fino al Sentiero delle Tane, ogni uscita è pensata per offrire avventure indimenticabili ai partecipanti.

Per gli amanti dell'avventura sotterranea, il gruppo speleologico Centotalpe propone esplorazioni in grotte dei Monti Lessini, del Friuli e della Slovenia, con livelli di difficoltà per tutti, dai principianti agli speleologi esperti. Saranno inoltre organizzate serate tematiche e dimostrazioni pratiche per avvicinare tutti a questa affascinante disciplina.

La formazione continua a essere un pilastro fondamentale della nostra sezione. La Scuola di Escursionismo propone corsi base e avanzati, oltre a quelli dedicati all'ambiente innevato, per migliorare le competenze tecniche e la sicurezza in montagna. La Scuola di Alpinismo "A. Montanari" offrirà corsi di arrampicata su roccia e in falesia, un'opportunità unica per chi vuole mettersi alla prova e approfondire le tecniche di questa disciplina.

Un'importante novità da segnalare è che, a partire dal 2025, sarà operativo il Comitato Scientifico Sezionale (CSS), il quale si dedicherà alla promozione di attività di studio, ricerca e divulgazione scientifica sugli aspetti naturalistici, culturali e storici dell'ambiente montano, contribuendo alla formazione e alla diffusione della conoscenza sia all'interno che all'esterno del nostro sodalizio.

Vi invitiamo a consultare il nostro sito e i canali social per rimanere aggiornati su tutti i dettagli e le modalità di iscrizione. Siamo entusiasti di condividere con voi un nuovo anno di avventure e passione per la montagna. Non vediamo l'ora di ritrovarvi sui sentieri e tra le vette.

Un caro saluto e buone escursioni a tutti!

Venerdì 28 marzo, ore 21:00

Assemblea Ordinaria dei Soci

Vista la deliberazione del Consiglio Direttivo assunta in data 25/11/2024 il Presidente della Sezione

CONVOCA

per il giorno 27 marzo 2025, alle ore 13:00, in prima convocazione, e per il giorno **venerdì 28 marzo 2025, alle ore 21:00**, in seconda convocazione, presso la Sede Sociale dell'Associazione in Ferrara, viale Cavour 116, ex art. 18 dello Statuto,

I'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- 1) Nomina del Presidente dell'Assemblea e del Segretario;
- 2) Lettura del verbale dell'Assemblea del 07/12/2024;
- 3) Relazione del Presidente della Sezione e sua approvazione;
- 4) Presentazione del bilancio consuntivo 2024;
- 5) Relazione dei Revisori dei Conti;
- 6) Discussione ed approvazione del bilancio consuntivo 2024;
- 7) Nomina di n. 3 scrutatori;
- 8) Varie ed eventuali;
- 9) Insediamento del seggio elettorale e nomina della Commissione Verifica Poteri;
- 10) Votazioni per il rinnovo dei Delegati per l'anno 2025.

Attenzione! Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea con diritto di voto tutti i Soci in regola con il pagamento della quota sociale relativa all'anno 2025. I minori di età non hanno diritto di voto. **Non è ammessa alcuna delega (Capo I – Art.19 dello Statuto).**

Si ricorda che l'Assemblea dei Soci è un momento importante dell'Associazione, nel quale ogni Socio può esprimere liberamente la propria opinione, confrontarsi con quella degli altri, proporre modifiche ai regolamenti e/o consuetudini sezionali. Si auspica la costruttiva partecipazione del maggiore numero possibile di Soci.

IN PRIMO PIANO

Kungsleden - Il Sentiero dei Re

Raccontato da Luigi Visentin

Venerdì 24 gennaio 2025 - ore 21:00

Presso la Sede CAI di Viale Cavour, 116 - Ferrara

Luigi Visentin ci condurrà in un viaggio straordinario lungo il **Kungsleden**, il leggendario trekking nel cuore della Lapponia svedese.

Luigi, camminatore esperto e narratore appassionato, ci racconterà la sua avventura in solitaria lungo questo percorso di circa 450 chilometri. Partendo dalla cittadina di **Abisko**, nell'estremo nord della Svezia, il sentiero attraversa paesaggi mozzafiato: vallate immense, boschi di betulle, fiumi e laghi incastonati tra le montagne. Il trekking, che termina a **Hemavan**, è caratterizzato da una bellezza primordiale e da una solitudine che permette un'immersione totale nella natura.

Durante la serata, Luigi ci accompagnerà alla scoperta del fascino unico del **Kungsleden**, conosciuto come **Sentiero dei Re** per la straordinaria bellezza dei paesaggi attraversati. Condividerà le sfide climatiche e logistiche affrontate, dalle bufere artiche alla solitudine del cammino, passando per la pesantezza dello zaino e la complessa organizzazione delle tappe. Racconterà l'importanza di una preparazione accurata,

dal giusto equipaggiamento alla pianificazione meticolosa del percorso. Infine, ci regalerà il racconto di momenti unici e indimenticabili, come camminare sotto il sole di mezzanotte, anche quando nascosto dalle nuvole.

Luigi racconterà come il **Kungsleden**, pur essendo un percorso privo di grandi dislivelli, richiede determinazione, resistenza e uno spirito avventuroso per affrontare le difficoltà e godere appieno delle gratificazioni che questo trekking offre.



Per poter partecipare alla serata sarà necessario registrarsi al link sottostante al fine di poter garantire l'accesso ad un numero di persone non eccedente la capacità della sala.

<https://forms.gle/2XSXe2eikQjUYqsRA>

Programma escursioni 2025



Data	Luogo	Direttori	Diff.*
25 gennaio	I Tabià di Federe, da Castel d'Andraz a sotto il Siefieff	Scuola Ferrara	EAI
22 febbraio	Ascensione al monte Villandro	Sfarra Paolo, Simoni Paolo	EAI
9 marzo	Ciaspolando ai piedi dei Cadini di Misurina	Capelli Barbara	EAI
13 aprile	Il Bosco in Valle, tra terra e acqua	Nasci Daniele, Simoni Paolo	T
27 aprile	La Vena del Gesso Romagnola	Arena Fabiola	EE
11 maggio	Anello di Rocca Pitigliana sul Sentiero Natura	Bergonzini Elisabetta, Piva Laura	E
24 maggio	I Monti Pallidi: Alpi Apuane	Scuola Ferrara	EE
29 maggio	Monti della Daunia e Isole Tremiti	Feroli Valeria	T - E - EE
1 giugno	Traversata del monte Stivo	Scuola Ferrara, Napoleoni Jacopo	E
15 giugno	Sotto e sopra le cime Averau-Nuvolau	Scuola Ferrara	E
28 giugno	Palla Bianca e Croda delle Cornacchie	Sfarra Paolo	EE - ALP
19 luglio	Giro del Catinaccio di Antermoia e ferrata	Scuola Ferrara	EE - EEA
17 agosto	Pelmo, Pelmetto e dinosauri	Scuola Ferrara	E - EE
6 settembre	Monte Peralba e ferrata Sartor	Cirelli Daniele	E - EE - EEA
20 settembre	Sila fra boschi e laghi	Feroli Valeria	E - EE
20 settembre	Alta via ferrata Bepi Zac	Guzzinati Daniele, Simoni Paolo	EEA
26-28 settembre	Intersezionele Cai Campobasso e Vallelonga	Napoleoni Jacopo, Cirelli Daniele, Simoni Claudio e Canale Aurora	E
5 ottobre	Bus dal Buson	Piva Laura, Bergonzini Elisabetta	E
19 ottobre	Anello dei tre Bivacchi: Loff, Vallon-Scuuro e Costacurta	Arena Fabiola	E
26 ottobre	Ex corsisti 2025	Scuola Ferrara	Esc

*: Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Domenica 26 gennaio Andraz e forcella Sief La via dei Tabià

La prima ciaspolata di stagione ci porta nelle Dolomiti Bellunesi tra il “Col de Lana” e il “Sas de Stria” sotto ai “Setsass”. Il percorso, partendo in prossimità del castello di Andraz, ci porta sino al passo Sief seguendo un tracciato che attraversa il bosco Roncion e la località di Federe. Il percorso passa attraverso ampie radure e costeggia numerosi “tabià”, le costruzioni rurali un tempo dedicate all’immagazzinamento e all’essiccazione del fieno prima di essere portato a valle.

La meta dell’escursione, passo Sief, si trova sulla dorsale che congiunge il monte Sief con il “Pico Setsass”, e rappresenta un punto panoramico notevole; da qui la vista spazia dal gruppo del Sella, alla Marmolada, al Civetta, al Sorapis e ai vicini Sass de Stria e Lagazuoi con la cima della Tofana di Rozes che fa da sfondo. Al rientro, per lo stesso percorso costeggeremo anche i ruderi dell’antica fortificazione del “Castel d’Andraz” che sorge su un grande masso

*Direttori: Tiziano DALL’OCCO -
Donatella SUCCI CIMENTINI*

erratico trasportato a valle durante l’ultima glaciazione.

Caratteristiche tecniche

Comitiva:	Unica
Difficoltà:	EAI-F
Dislivelli:	480 m ↑ 600 m ↓
Distanza:	9 km
Durata:	5 h soste escluse

Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 7 gennaio**
Partenza: **piazzale Dante, ore 6:00**
Rientro: **ore 20:30 circa**



Sabato 22 febbraio

Monte Villandro - 2.509 m

Direttori: Paolo SFARRA - Claudio SIMONI

La nostra gita ci porterà all'Alpe di Villandro, un vasto altopiano, tra i 1.000 e i 2.200 metri di altezza, situato in provincia di Bolzano tra la Val Sarentino e la Valle dell'Isarco.

Arriveremo in pulman al rif. Gasser (1.750 m) da dove, passando per la malga Moar in Plun (1.860 m) e la malga Pfroder (2.146 m), arriveremo alla Totenkirchl (Chiesetta del Morto 2.186 m), da dove potremo ammirare uno spettacolare panorama della Val Sarentino e dell'Alpe di Villandro. Fatte le foto di rito, ripartiremo per raggiungere il rif. Stoeffl (2.070 m) e da lì concluderemo il nostro anello tornato al rif. Gasser.

Caratteristiche tecniche

Comitiva:	Unica
Difficoltà:	EAI-F
Dislivelli:	450 m ↑↓
Distanza:	9 km
Durata:	4 h soste escluse

Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 4 febbraio**

Partenza: **piazzale Dante, ore 6:30**

Rientro: **ore 21:30 circa**

Equipaggiamento obbligatorio: ciaspole, kit A.P.S., scarponi ed abbigliamento adeguati per attività invernale.



Domenica 9 marzo
**Ciaspolando ai piedi
 dei Cadini di Misurina**

*Direttori: Barbara CAPELLI - Michele LOLLINI
 - Claudio NERI*

Questa ciaspolata è una classica escursione nell'incantevole zona di Misurina. In inverno con gli alberi ricoperti di neve e con le cime imbiancate delle Marmarole e del Sorapis sarà uno spettacolo!

Ai piedi dei Cadini, attraversando boschi di abeti, larici e pascoli innevati, si arriva a malga Maraia nei pressi della quale faremo una sosta per ristorarci, godendo di un'incredibile vista sul panorama. La partenza è prevista dalla chiesetta di Misurina, posta a monte della seggiovia per il Col de Varda, dalla quale il sentiero, costeggiando i Cadini, ci condurrà fino malga Maraia. Da qui il ritorno è previsto sulla strada forestale che ci condurrà attraverso il bosco all'hotel Cristallo, dove troveremo il pullman ad attenderci.

Caratteristiche tecniche

Comitiva:	Unica
Difficoltà:	EAI-F
Dislivelli:	155 m ↑ 550 m ↓
Distanza:	4 km
Durata:	6 h soste escluse

Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 18 febbraio**
 Partenza: **piazzale Dante, ore 6:00**
 Rientro: **ore 21 circa**



Domenica 13 aprile

Il Bosco in Valle, tra terra e acqua

L'escursione di tipo storico/naturalistico si svolgerà nella parte sud delle Valli di Comacchio tra le provincie di Ferrara e Ravenna e precisamente tra la penisola di Boscoforte, un cordone dunoso di epoca etrusca e l'argine sinistro del Reno.

Il pullman ci porterà da Ferrara fino all'angolo sud-ovest delle Valli di Comacchio.

Dopo aver percorso un paio di km si arriva all'ingresso della penisola di Bosco Forte alla quale potremo accedere con l'ausilio delle guide della Coop.va NatuRa, previo il pagamento di un biglietto da € 8,00. Per i minori di 14 anni l'ingresso è gratuito.

Il percorso, guidato, lungo circa 5 km e della durata di 2 ore, è un giro ad anello nella prima parte della penisola e si farà con gruppi di 25 persone distanziati di 20 minuti.

Terminata la visita di Boscoforte, i gruppi si riuniranno e riprenderanno la strada bianca sulla sommità arginale del Reno, ovvero il sentiero CAI n. 106, in direzione est, fino alla confluenza con la statale Romea, dove ci attenderà il pullman per il rientro.

Direttori: Daniele NASCI - Claudio SIMONI

NB – In questa escursione vorremmo sperimentare una novità: accompagnatori dell'Alpinismo Giovanile potrebbero accompagnare i ragazzi dai 8 ai 18 anni che volessero partecipare con i genitori, ma separati da essi. Ovvero, i genitori con il gruppo escursionistico ed i ragazzi assieme con i loro accompagnatori, per un'esperienza nuova.

Caratteristiche tecniche

Comitiva:	Unica
Difficoltà:	T
Dislivelli:	Irrilevante
Distanza:	18 km
Durata:	7 h soste escluse

Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 25 marzo**
 Partenza: **piazzale Dante, ore 7:00**
 Rientro: **ore 20 circa**



Da giovedì 29 maggio a lunedì 2 giugno

Monti della Daunia e Isole Tremiti

Cinque giorni in Puglia in due zone vicine, ma molto diverse fra loro: i monti dauni e le Isole Tremiti. Il primo giorno sarà dedicato alla città di

Lucera, crocevia di popoli e culture. Nei due giorni successivi faremo due giornate di trekking sui monti Dauni, territori abitati in epoca pre-romana da Dauni, Sanniti e Irpini.

Scopriremo la cultura e la cucina tipica dei piccoli borghi dalle cupole maiolicate; ascolteremo la lingua francoprovenzale; attraverseremo selvaggi boschi incontaminati, incroceremo caratteristiche ed antiche torri colombaie poste sui tratturi della transumanza e la Via Traiana; guaderemo torrenti e valicheremo le vette più alte delle montagne di Puglia. Concluderemo con due giorni rilassanti alle Isole Tremiti di trekking ed esplorazioni marine.

Direttrice: Valeria FERIOLI

Intersezionale CAI Antrodoco



INFORMAZIONI PRATICHE

Informazioni: telefonicamente al 351-8425440 (sera) oppure tramite mail v.ferioli@gmail.com

Iscrizioni: il trekking ha posti limitati 25 (fra Ferrara e Antrodoco) e, data la difficoltà di organizzazione (es. treni e traghetti), si richiede l'apertura delle **iscrizioni martedì 28 gennaio 2025**, in Sede, al Cai di Ferrara in Viale Cavour 116, di persona. Successivamente se ci saranno posti disponibili sarà possibile iscriversi contattando il direttore di gita tramite mail o telefono.

Difficoltà: E

Luogo e orario di partenza: ritrovo a Foggia la mattina del 29 maggio.

Luogo e orario di fine: a Termoli nel pomeriggio del 2 giugno.

Sui luoghi e orari di partenza e fine escursione verranno date maggiori informazioni non appena disponibili in base ai traghetti/trasporti. Potrebbe essere necessario aggiungere una giornata iniziale o finale e verrà comunicato non appena disponibili orari traghetti.

Equipaggiamento: scarponi con suola ben marcata (vietate le scarpe da ginnastica), abbigliamento adatto alla stagione.

COSTO: il costo dei trekking comprende solo le sole spese organizzative. Tutte le spese di vitto, pernottamento e trasporto sono a carico dei partecipanti.

PROGRAMMA

Giovedì 29 maggio: *Daunia - Lucera, crocevia di Popoli e Culture.*

Ritrovo in tarda mattinata a Foggia e trasferimento a Lucera per l'introduzione al territorio dauno.

Venerdì 30 maggio: *Daunia - monte Cornacchia: in cima alla Puglia sui monti dauni (1.151 m)*

Luogo di partenza e di arrivo: nei pressi del Lago di Pescara (Parco Avventura Daunia Avventura)
Difficoltà: E - Lunghezza: 14 km - Tempo percorrenza: 5 h - Dislivello: +/- 481 m

Sabato 31 maggio: *Tremiti - Isola di San Nicola*

Località: Area Marina Protetta delle Isole Tremiti
Difficoltà: E - Lunghezza: 5 Km - Tempo di percorrenza: 3 h - Dislivello: brevi saliscendi.

Domenica 1 giugno: *Tremiti - Isola di Capraia e San Domino*

Località: Area Marina Protetta delle Isole Tremiti
Difficoltà: E - Lunghezza: 11 Km - Tempo di percorrenza: 4 h - Dislivello: brevi saliscendi.

Lunedì 2 giugno: *Tremiti - Termoli*

L'ultimo giorno ripartiremo la mattina dall'Isola di San Domino e ci faremo un trekking urbano a Termoli in attesa del treno che ci riporta a casa.



Sabato 28 e domenica 30 giugno
Palla Bianca - 3.739 m
Croda delle Cornacchie - 3.251 m

Direttore: Paolo SFARRA

La salita alla Palla Bianca per la via normale è un percorso alpinistico non particolarmente impegnativo, ma che richiede la conoscenza dell'uso di piccozza e ramponi e di aver quindi esperienza di progressione in cordata su ghiacciaio.

Per chi non ha queste conoscenze, ma vuole comunque ammirare da vicino gli ambienti selvaggi e spettacolari della val Senales, abbiamo scelto un percorso di grande soddisfazione, con difficoltà escursionistiche, che passando vicino al ghiacciaio della val Senales ci porterà su una facile cima da cui potremo godere di un panorama spettacolare.

Sabato 28 giugno

Comitiva Unica

In pullman fino a maso Corto (2.011 m) in val Senales, e quindi a piedi sino al rif. Bellavista (2.842 m), dove pernosteremo.

Domenica 29 giugno

Ci divideremo in due comitive, alpinistica ed escursionistica EE.

Comitiva alpinistica

Dal rif. Bellavista scenderemo per 100 metri e al bivio prenderemo a destra verso la cresta di confine. Il sentiero attraversa una ripida terrazza morenica alla base della cresta del Diavolo e raggiunge la Bocchetta delle Frane (3.170 m), dove scende sul ghiacciaio e lo percorre in salita arrivando alla Bocchetta della Vedretta (3.471 m). Si devia a destra per risalire un pendio ghiacciato di oltre 200 metri e si continua per neve in leggera salita fino all'anticima della vetta dalla quale parte l'ultimo tratto di 60 metri roccioso (1°) che ci conduce alla cima della Palla Bianca. Dopo la sosta si ritorna per la via di salita fino a maso Corto dove troveremo il pullman.

Comitiva Escursionistica

Il gruppo prenderà il sentiero a lato del ghiacciaio

Caratteristiche tecniche

Comitiva:	Unica
Difficoltà:	EAI-F
Dislivelli:	155 m ↑ 550 m ↓
Distanza:	4 km
Durata:	6 h soste escluse

Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 18 marzo**

Partenza: **piazzale Dante, sabato ore 7:00**

Rientro: **domenica ore 22 circa**

Equipaggiamento obbligatorio: casco, imbrago, piccozza, ramponi, cordino da ghiacciaio, cordino in kevlar, 2 moschettoni a ghiera.

Tutti i partecipanti, comitiva alpinistica ed escursionistica, dovranno essere dotati di abbigliamento adeguato alla quota.

Per i partecipanti alla parte alpinistica verrà organizzata, la settimana prima della gita, un incontro per verificare l'equipaggiamento e ripassare le manovre e le procedure di cordata.

dell'Hintereisferner che porta alla stazione a monte della funivia della val Senales. Da lì risalirà gli ultimi 50 metri, assicurati da un corrimano, fino alla croda delle Cornacchie (3.251 m). Dopo la sosta per le fotografie, si proseguirà, sempre assicurati nei punti più esposti da un corrimano nei punti più esposti, per percorrere la facile cresta che porta alla forcella di Finale, da dove parte il sentiero che scende la valle di Finale, passando per il laghetto omonimo. Il gruppo proseguirà la discesa arrivando al maso Finale e al lago di Vernago dove ci aspetterà il pullman.



Da sabato 20 a sabato 27 settembre

Sila fra Boschi e Laghi

La Sila sorprende da subito, perché sorge nel mezzo di una lingua di terra lunga e stretta al centro del Mediterraneo; è una emigrante in una terra di emigranti, un pezzo di Alpi che nel corso di milioni di anni ha percorso un viaggio “al contrario”, scendendo dal nord al sud.

Direttrice: Valeria FERIOLI
Intersezionale CAI AnTRODoco

Le sue caratteristiche geologiche, unitamente a quelle dovute alla sua posizione geografica, determinano una serie di paesaggi unici a livello europeo, se non addirittura mondiale. Coperta di alberi, e non a caso soprannominata da sempre “Gran Bosco d'Italia”, è stata sfruttata per millenni per la costruzione di navi, case, chiese, sin dai tempi della Magna Grecia, se non da prima ancora.

L'area è caratterizzata da una serie di ampi pianori, che in media superano i 1.300 metri di altitudine, da cui si innalzano numerosi rilievi, i più alti dei quali superano in genere i 1.700 metri di quota. Le cime più alte sono distribuite lungo una fascia che segue l'orlo occidentale dell'acrocoro, tra cui monte Botte Donato, che con i suoi 1.928 metri rappresenta la vetta più elevata, monte Scuro (1.621 m) e monte Curcio (1.768 m).

Il territorio viene comunemente suddiviso in Sila Grande, Sila Greca e Sila Piccola, denominazioni che non hanno un preciso significato morfologico, ma derivano da antiche divisioni amministrative. Il nome Sila viene dal latino silva, a dimostrazione della ricchezza di foreste, sin dall'antichità, di questo territorio, che ancora oggi è caratterizzato da estese formazioni forestali costituite in gran parte da pinete di pino laricio e da faggete. Pur avendo subito a partire dall'epoca romana e poi a seguire nel corso dei secoli lo sfruttamento da parte dell'uomo, che ne ha modificato le caratteristiche originarie, le foreste silane costituiscono tuttora un patrimonio naturalistico di grande rilievo e interesse biogeografico e faunistico.

INFORMAZIONI PRATICHE

Informazioni: telefonicamente al 351-8425440 (sera) oppure tramite mail v.ferioli@gmail.com

Iscrizioni: il trekking ha posti limitati 25 (fra Ferrara e Antrodoco) e data la difficoltà di organizzazione (es. treni e traghetti), richiede l'apertura delle iscrizioni **martedì 28 gennaio 2025**, in Sede, al CAI di Ferrara in Viale Cavour 116, di persona. Successivamente se ci saranno posti disponibili sarà possibile iscriversi contattando il direttore di gita tramite mail o telefono.

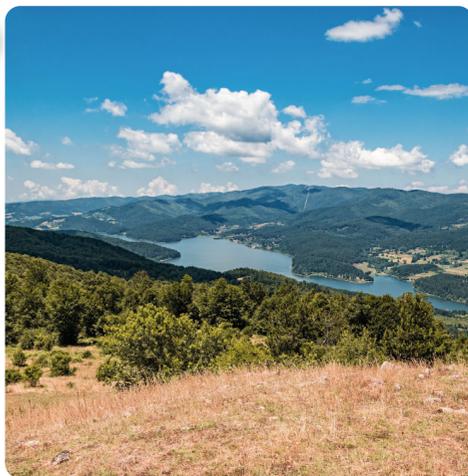
Difficoltà: E

Luogo e orario di partenza: ritrovo all'aeroporto di Lamezia Terme la mattina del 20 settembre. Si consiglia volo Bologna-Lamezia FR 1011 con partenza alle 11:40 arrivo alle 13:10.

Luogo e orario di fine: ritrovo all'aeroporto di Lamezia Terme il pomeriggio del 27 settembre. Partenza con aereo Lamezia-Bologna FR 1895 con partenza alle ore 18:25 e arrivo alle 19:55.

Equipaggiamento: scarponi con suola ben marcata (vietate le scarpe da ginnastica), abbigliamento adatto alla stagione.

COSTO: il costo dei trekking comprende le sole spese organizzative. Tutte le spese di vitto, pernottamento e trasporto sono a carico dei partecipanti.



Luogo di arrivo: stazione San Nicola 1.406 m.
Difficoltà: E - Lunghezza: 16 Km - Tempo di percorrenza: 6 h - Dislivello: +680 m/-550 m.

Martedì 23 settembre: *Sila Greca – traversata da Cava dell'Orso a Longobucco*

Luogo di partenza: Cava dell'Orso 1.280 m.
Luogo di arrivo: Longobucco 800 m.
Difficoltà: E - Lunghezza: 13 km - Tempo di percorrenza: 6 h - Dislivello: +390 m/-800 m.

Mercoledì 24 settembre: *Le Castella e Santa Severina, "la Nave di Pietra"*

Giornata culturale - Difficoltà: T.

Giovedì 25 settembre: *Sila Piccola - Valli del Tacina e Ciricilla*

Luogo di partenza: Verberano 1.280 m.
Difficoltà: E - Lunghezza: 17 km - Tempo di percorrenza: 6 h - Dislivello: +/- 680 m.

Venerdì 26 settembre: *Sila Grande - Colli Perilli e l'Abbazia Florense di San Giovanni in Fiore*

Luogo di partenza: Nocelle 1.300 m.
Difficoltà: E - Lunghezza: 11,5 km - Tempo di percorrenza: 4 h - Dislivello: +/- 550 m.

Sabato 27 settembre: *Cosenza*

Luogo di partenza: Nocelle 1.300 m.
Giornata culturale - Difficoltà: T.

PROGRAMMA

Sabato 20 settembre: *Sila Grande – Fossiatà/ Centro visita Cupone.*

Luogo di partenza e arrivo: località Fossiatà 1.380 m.

Difficoltà: E - Lunghezza: 10 km - Tempo di percorrenza: 3 h - Dislivello: +/- 350 m.

Domenica 21 settembre: *Sila Grande - monte Botte Donato e Giganti della Sila*

Luogo di partenza: Croce di Magara 1.400 m.
Difficoltà: E - Lunghezza: 18 km - Tempo di percorrenza: 7 h - Dislivello: +/- 700 m.

Lunedì 22 settembre: *Sila Grande – traversata dalla valle del Neto alla stazione San Nicola*

Luogo di partenza: valle del Neto 1.240 m -



Programma cicloescursionistico 2025

Nuovo anno per il Gruppo Cicloescursionismo della Sezione CAI di Ferrara.

Dodici nuove proposte... e altrettante sfide per i nostri accompagnatori. Anche per il 2025 i nostri organizzatori si aspettano numerose adesioni e forte entusiasmo per le avventure proposte.

Data	Titolo	Direttori	Diff. *
Sab 1 marzo	La Via Romea Germanica	Aurora Canale	TC
Sab 29 marzo	Fiume Brenta	Maurizio Poggioli	TC
Sab 3 maggio	Un Po di bici nel Delta	Maurizio Poggioli	TC
Mar 20 - Sab 24 maggio	La Francigena laziale - Intersez CAI BO	Nicola Passarotto	TC
Sab 7 - Dom 8 giugno	Parco Naturale San Bartolo in bikepacking	Aurora Canale	TC
Sab 21 - Dom 22 giugno	Bici e trekking in val di Sole	Daniela Scapoli	TC-MC
Sab 26 luglio	Cesenatico e le sue colline	Nicola Passarotto	MC
Sab 13 settembre	Castello di Padernello	Nicola Passarotto	TC
Sab 20 settembre	Sassi di Rocca Malatina in MB	Aurora Canale	TC-MC
Dom 28 settembre	Ciclo-trekking estense con gli amici di Coppo dell'Orso e Campobasso	Aurora Canale	TC
Sab 11 ottobre	Ciclabile del Mincio	Maurizio Poggioli	TC
Sab 1 novembre	Ciclabile delle Foreste Casentinesi	Maurizio Poggioli	TC-MC

*: Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Direttori di Escursione, Organizzatori e Accompagnatori:

Aurora Canale, Daniela Scapoli, Maurizio Poggioli, Nicola Ferioli, Nicola Passarotto

@ bici@caiferrara.it

 [CicloCAI Ferrara](#)

 [CicloCAI Ferrara](#)

 caiferrara.it/wp/ciclo

Sabato 1 marzo

La Via Romea Germanica

Direttore: Aurora CANALE

La Via Romea Germanica ripercorre il viaggio affrontato dal monaco Alberto di Stade nel 1236 da Amburgo a Roma; oggi questo itinerario di circa 1.022 km è un lungo percorso ricco di storia e di fede che attraversa diverse nazioni e tocca alcune delle città più importanti tra le quali Ferrara.

Per questa ciclo escursione viene proposto il tragitto del nostro territorio, nello specifico il tratto da Argenta a Ravenna, che si svolge prettamente su strada sterrata in sicurezza. Il primo tratto da Argenta ad Anita si sviluppa sull'argine del Reno passando al margine delle nostre magnifiche valli di Comacchio, per poi addentrarsi verso Casalborsetti nella famosa pineta San Vitale fino a raggiungere in tutta sicurezza la splendida Ravenna.

La ciclo escursione è di interesse storico naturalistico in quanto si percorreranno ampi spazi di valli e pinete e si concluderà in una delle città più ricche di storia e architettura.

Caratteristiche tecniche

Comitiva:	Unica
Difficoltà:	TC
Dislivelli:	Irrilevante
Distanza:	70 Km
Durata:	8 ore soste escluse

Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 18 febbraio**

Partenza: **Stazione di Argenta (orario treni da verificare)**

Rientro: **Stazione di Ravenna (orario treni da verificare)**

Anche in questa proposta utilizzeremo il treno per un minor impatto ambientale, linea ben servita per il tratto Ferrara-Ravenna.



Sabato 29 marzo
Fiume Brenta

Direttore: Maurizio POGGIOLI

Caratteristiche tecniche

Comitiva:	Unica
Difficoltà:	TC
Dislivelli:	460 m ↑↓
Distanza:	63 Km
Durata:	7 ore soste escluse

Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 11 marzo**

Partenza: **ore 9:30 stazione di Bassano del Grappa**

Rientro: **ore 17 circa alla stazione**

Ciclo escursione a carattere naturalistico che richiede una buona preparazione sia tecnica che fisica poiché ci sono alcuni tratti sia in salita che in discesa che presentano pendenze notevoli, ma affrontabili. Partiremo da Bassano percorrendo la ciclabile della Valsugana in direzione Cismon del Grappa sulle rive del fiume Brenta, passando accanto alle grotte di Oliero e alle scuole di canoa e rafting. Giunti nei pressi di Cismon lasceremo la ciclabile, attraverseremo il fiume Brenta su di una passerella per inoltrarci nel paese dove imbocchiamo una strada, attualmente chiusa al traffico a motore, in decisa salita (10% con punti al 14 %). Costeggiando il canyon formato dal torrente Cismon, definito uno dei fiordi più belli d'Italia, arriveremo a Incino in 3,8 km. Merita una sosta l'affaccio dalla diga artificiale che forma il lago del Corlo; da qui, una piacevole discesa ci porterà a Rocca. Costeggeremo le rive del lago e percorreremo il "ponte della Vittoria", una passerella ciclo

pedonale che ci permetterà di apprezzare la configurazione del fiordo. Qui faremo una sosta prima di riprendere la via del ritorno sullo stesso tracciato.



Fonte: <https://dobbiamoandare.com/2021/07/31/lago-di-corlo-e-dintorni/>

Programma escursioni 2025

Data	Luogo	Direttori	Diff.*
Giovedì 13 marzo	Rif. Campogrosso, sulle nevi delle Piccole Dolomiti	Maria Beatrice Bonilauri	EAI
Giovedì 3 aprile	San Leo e le Piccole Dolomiti della Valmarecchia	Maria Beatrice Bonilauri	E
Giovedì 15 maggio	Cima Vignola e Corno della Paura	Maria Beatrice Bonilauri	E
Giovedì 12 giugno	La Nuda, tra boschi e crinali dell'Appennino	Maria Beatrice Bonilauri	E
Giovedì 3 luglio	Col dei Boss - Forcella e Cima	Maria Beatrice Bonilauri	E
Giovedì 4 settembre	Rifugio Berti e laghetto Popera	Maria Beatrice Bonilauri	E
Giovedì 16 ottobre	Chiusura stagione	Maria Beatrice Bonilauri	E

*: Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Giovedì 13 marzo

Rifugio Campogrosso, sulle nevi delle Piccole Dolomiti

Direttrice: Maria Beatrice BONILAURI

L'ambiente invernale delle Piccole Dolomiti si presta per la nostra bella ciaspolata: una salita che dal passo Pian delle Fugazze si snoda prima su stradina e poi per prati fino alla malga Boffetàl (1.435 m). Il percorso in dolce salita che si snoda sotto le pareti del monte Cornetto e del Sengio Alto ci fa assaporare questa piana dove si possono incontrare anche camosci e ammirare le belle pareti del Gruppo del Carega fino all'Adamello in lontananza. Dopo la piana, il sentiero si fa un po' più ripido ma senza difficoltà fino ad arrivare al rif. Campogrosso (1.448 m). Il rifugio ci permetterà di avere un punto di appoggio ma il pranzo sarà al sacco. Il percorso di rientro sarà sullo stesso sentiero.

Caratteristiche tecniche

Comitiva:	Unica
Difficoltà:	EAI - F
Dislivelli:	440 m ↑↓
Distanza:	10 Km
Durata:	6 ore soste escluse

Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 25 febbraio**

Partenza: **piazzale Dante, ore 6:30**

Rientro: **ore 20:30 circa**



Giovedì 3 aprile

San Leo e le Piccole Dolomiti della Valmarecchia

Direttrice: Maria Beatrice BONILAUDI

La Cresta dei Tausani è la dorsale che parte dal Montefotogno (458 m), passa per il caratteristico Borgo di Tausano, il monte Gregorio (579 m), continua a salire fino a raggiungere il suo culmine alla croce del monte San Severino (658 m), vicino a San Leo. Sono chiamate anche "Le Piccole Dolomiti della Valmarecchia" per il territorio caratterizzato da guglie e creste.

Il nostro percorso parte da Ponte Santa Maria Maddalena prima per stradina, passando vicino alla chiesa di Santa Eurosia, poi per sentiero, fino a Borgo Tausano. Attraversiamo tutti i Monti Tausani con panorami bellissimi sulla Valmarecchia, un corto tratto ripido in salita ed ecco che la Rocca di San Leo inizia a cogliere il nostro sguardo. La fortezza rinascimentale posta su un possente masso calcareo con le pareti verticali sulla valle costituisce di per sé una fortezza naturale. Il nostro percorso finisce all'interno del paese dove valuteremo la possibilità di visitare la Rocca in base alle

Caratteristiche tecniche

Comitiva:	1	2
Difficoltà:	EAI	E
Dislivelli:	490 m ↑ 100 m ↓	60 m ↑ 40 m ↓
Distanza:	8 km circa	2 km circa
Durata:	6 h	1 h
soste escluse		

Tabella sigle delle difficoltà in ultima pagina

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 18 marzo**

Partenza: **piazzale Dante, ore 6:30**

Rientro: **ore 20:30 circa**

tempistiche. Una seconda comitiva farà un breve percorso per poi salire a San Leo.





La Scuola Intersezionale di Escursionismo "Ferrara", nell'Assemblea del 9.10.2024, ha deliberato il programma della propria attività per l'anno 2025, da proporre al Consiglio Direttivo della Sezione di Ferrara, che di seguito si elenca:

11° Corso di Escursionismo in Ambiente Innevato EAI1 – gennaio/marzo

Il corso EAI1 base si prefigge di fornire un'adeguata formazione teorica e pratica ai soci che si avvicinano all'ambiente innevato con l'utilizzo delle racchette da neve.

L'obiettivo è quello di educare alla corretta frequentazione dell'ambiente innevato e trasmettere le nozioni culturali, tecniche e pratiche per saper organizzare in autonomia escursioni in ambiente su facili percorsi (EAI-F).

Il corso prevede 12 ore di lezione e 4 giornate in ambiente; il numero massimo di partecipanti è di 30.

Programma attività 2025

18° Corso di Escursionismo Base E1 – aprile/ giugno

Il corso è rivolto a tutti coloro che vogliono avvicinarsi alla montagna e condividere i valori e le pratiche del CAI; va inteso come primo approccio per chi in montagna non ci è mai stato oppure ritiene di avere poca esperienza ed ha bisogno di acquisire o riorganizzare le conoscenze per la frequentazione consapevole della montagna.

Il corso è costituito da minimo 12 ore di lezione e 5 giornate in ambiente, non è previsto un massimo di partecipanti ma si cercherà di non superare i 25 allievi.

21° Corso di Escursionismo Avanzato E2 – aprile/ giugno

Il corso è rivolto ad escursionisti con un buon bagaglio culturale e tecnico, che abbiano già frequentato un corso E1 o una breve parte introduttiva di formazione e valutazione, e siano predisposti alla frequentazione di itinerari



impegnativi anche di più giorni.

Il corso è costituito da sei sessioni teoriche che riguarderanno l'ambiente dell'escursionista esperto, l'orientamento e la meteorologia avanzati, la gestione delle emergenze, nonché le escursioni impegnative, per un minimo di 10 ore di lezione e 5 giornate in ambiente.

Il corso previsto per un massimo di 15 partecipanti si svolgerà dal mese di aprile a giugno.

Entrambi i corsi E1 ed E2 sono in fase di calendarizzazione e, pur avendo le serate dedicate alle lezioni in date differenti (corso E1 mercoledì e corso E2 lunedì), svolgeranno le uscite pratiche nella stessa località e nella stessa data in modo da ottimizzare i trasporti.

AGGIORNAMENTI SIE "FERRARA" 2025

Esercitazione per autosoccorso in valanga con utilizzo di ARTVA, pala e sonda per tutti gli accompagnatori.

Aggiornamento naturalistico culturale di due giornate per i tutti componenti della Scuola.

P.S. Gli aggiornamenti non sono ancora stati calendarizzati, ma sarà cura della Scuola comunicare le date e i luoghi di svolgimento degli stessi.





Programma attività 2025

Organizzazione:
COMMISSIONE DI ALPINISMO GIOVANILE

L'Alpinismo Giovanile è il settore del CAI dedicato ai giovani dagli 8 ai 18 anni: l'attività che noi Accompagnatori proponiamo segue una proposta educativa, strutturata e codificata nel Progetto Educativo del CAI, con l'obiettivo non solo di accompagnare ragazzi e ragazze in montagna in cerca di avventura, di permettere loro di conoscere l'ambiente montano in tutti i suoi aspetti e di sperimentarsi su terreni anche impegnativi, ma soprattutto di trasmettere valori e seguirli nel loro percorso di crescita e di ricerca dell'autonomia. I ragazzi, anche i più piccoli, sono i protagonisti e sono coinvolti nelle attività secondo il metodo dell'imparare facendo.

Gli Accompagnatori sono lo strumento attraverso il quale si realizza tutto ciò in totale sicurezza.

Per ulteriori informazioni ci potete contattare scrivendo all'indirizzo alpinismogiovanile@caiferrara.it

Se volete restare aggiornati su tutte le attività potete consultare il nostro sito www.caiferrara.it e mandarci il vostro indirizzo email che provvederemo ad inserire nella mailing list, così da potervi inviare tutte le informazioni.

Ci trovate anche su Facebook [@alpinismogiovanile.caiferrara](https://www.facebook.com/alpinismogiovanile.caiferrara) e su Instagram [@agcaiferrara](https://www.instagram.com/agcaiferrara).

Inoltre abbiamo anche un gruppo whatsapp per tenerci più velocemente in contatto: se volete essere inseriti nella chat mandateci il vostro numero di telefono.

CALENDARIO

Data	Attività
26 gennaio	Uscita con le sezioni di Ferrara e Rovigo sui Colli Euganei - monte Venda
23 febbraio	Uscita con le Sezioni di Ferrara e Rovigo su neve; ciaspolata nel circuito delle Piane di Mocogno (Pavullo)
23 marzo	Uscita promozionale genitori e ragazzi, rivolta ai soci della nostra sezione, con la collaborazione degli accompagnatori di escursionismo sui monti lessini.
13 aprile	Gita sezionale Delta del Po "Il Bosco in Valle, tra terra e acqua" "Comitiva ragazzi"
Tra aprile e maggio	Pulizia sentieri con la Sezione di Imola (una volta concordato con la commissione sentieri, ci comunicheranno la data)
11 maggio	Gita sezionale "Anello di Rocca Pitigliana sul il Sentiero Natura" "Comitiva ragazzi"
14/15 giugno	Intersezionale TER, Appennino Emiliano (Reggio Emilia) Gita organizzata come tutti gli anni dalla CTERAG
17 agosto	Pelmo, Pelmetto e Dinosauri - "Comitiva ragazzi"
13-14 settembre	Naturalmente Insieme, Parco Carnè Brisighella.
12 ottobre	Gita sezionale Bus dal Buson - "Comitiva ragazzi"

alpinismo giovanile

Comitiva ragazzi

In alcune uscite del programma della Commissione Escursionismo troverete la “Comitiva ragazzi”: ciò significa che in quella gita ci sarà la possibilità, se si iscrivono ragazzi dagli 8 ai 18 anni, di fare con loro un percorso dedicato, insieme agli accompagnatori di Alpinismo Giovanile.

Domenica 26 gennaio: uscita con le Sezioni di Ferrara e Rovigo sui Colli Euganei. Monte Venda. Partenza località Sottovenda - Galzignano Terme, presso Casa Marina (centro visite e laboratorio di educazione naturalistica del Parco Regionale dei Colli Euganei). Percorreremo un giro ad anello seguendo il sentiero n. 4 CAI, attorno al monte Venda, tra carpini, castagneti e roverella. Facendo poi un percorso in leggera salita, andremo a visitare i ruderi del Monastero degli Olivetani a quota 601 m, il punto panoramico più alto dei colli.

Accompagnatore referente **Piva Laura**
Iscrizioni in sede da **martedì 7 gennaio**

Domenica 23 febbraio: uscita con le Sezioni di Ferrara e Rovigo su neve; ciaspolata nel circuito delle Piane di Mocogno (Pavullo).

La nostra escursione con le ciaspole parte dal centro fondo delle Piane di Mocogno, si dirige verso ovest in direzione della baita del Duca, proseguendo poi su sentieri CAI e locali fino alla piana dei ginepri. Seguendo il segnavia 583 in direzione sud/est, risaliremo fino alla vetta del monte Cantiere, punto più alto della nostra escursione, dove potremo ammirare lo splendido panorama sulla valle dello Scoltenna e il monte Cimone. Seguendo il segnavia 585 e qualche sentiero locale faremo ritorno al nostro punto di partenza.

Accompagnatore referente **Totaro Simona**
Iscrizioni in sede da **martedì 4 febbraio**

Domenica 23 marzo: in collaborazione con gli Accompagnatori di Escursionismo della nostra Sezione, porteremo genitori e ragazzi sui monti lessini. Ci troviamo nella catena alpina delle Prealpi Venete, nel Parco Regionale della Lessinia, tra le provincie di Verona e Vicenza.

Il percorso proposto, di interesse sia storico che naturalistico, si snoda attraverso alti pascoli, malghe d'alpeggio, fitte foreste di faggio e abete, compiendo un giro ad anello con partenza da passo delle Fittanze verso rifugio Castelberto e ritorno per la Ridotta del Pidocchio (insieme di trincee militari della guerra). L'itinerario prescelto è accessibile a tutti.

Questa escursione vuole essere l'occasione per presentare a soci e non soci le attività proposte dall'Alpinismo Giovanile; pertanto, visto lo scopo promozionale dell'iniziativa, il costo del pullman sarà a carico della Sezione.

Accompagnatore referente **Barbara Bottoni e Laura Piva**
Iscrizioni in sede da **martedì 4 febbraio**





Febbraio/Marzo

Sicuri in falesia

Organizzazione:
SCUOLA ALPINISMO E SCIALPINISMO
"ANGELA MONTANARI"

Il seminario, organizzato in cooperazione con la Palestra Deva Wall di Ferrara, ha lo scopo di diffondere la cultura della prevenzione degli incidenti in montagna, rivolgendosi in particolare a chi si avvicina al mondo dell'arrampicata in falesia. L'attività si articolerà in lezioni teoriche e pratiche e terminerà con una uscita in falesia secondo il programma sotto riportato.

Il seminario sarà attivato per un minimo di 4 frequentatori sino ad un massimo di 8 e sarà aperto ai maggiorenni sia soci CAI che non soci.

Iscrizioni: martedì 11 febbraio alle ore 21 presso la sede CAI (Viale Cavour 116 Ferrara) e dal giorno successivo presso la segreteria della Palestra Deva Wall.

Equipaggiamento: scarpette da arrampicata, imbrago, casco (obbligatorio per l'uscita pratica, deve essere omologato per l'arrampicata), 1 moschettone a ghiera HMS.

Per informazioni potete contattare il direttore del seminario Paolo Sfarra, cell. 3496379165, email paolo.sfarra@caiferrara.it



PROGRAMMA

Data	Tipo	Luogo	Argomento
Giovedì 27/02/2025 ore 20:30	Teorica pratica	Deva Wall	Materiali per l'arrampicata in falesia. Nodi di assicurazione. Tecniche di assicurazione.
Lunedì 03/03/2025 ore 20:30	Teorica pratica	Deva Wall	Tecniche di moschettonaggio. Manovra ad anello chiuso.
Giovedì 06/03/2025 ore 20:30	Teorica	Sede CAI	Come si organizza una uscita in falesia. Norme di comportamento. Prevenzione degli incidenti. Gestione degli incidenti.
Sabato 08/03/2025	Pratica	Da definire	Esercitazione pratica in falesia.

scuola alpinismo


naturale...
gelato e **cioccolato**

Viale XXV Aprile, 13
44121 Ferrara - Tel. 0532-1860156

ALPMANIA



SCONTO SOCI CAI SU TUTTA LA MERCE !!!

15%



www.alpmania.com



Via Podgora, 34 - 44121 Ferrara tel. 0532 207178 e-mail alpmania@libero.it

Chiuso la Domenica

Corso di Roccia 2025

Presentiamo il calendario - programma del Corso Roccia 2025. La finalità di questa iniziativa è quella di diffondere e promuovere l'arrampicata classica "in sicurezza" in tutti i suoi aspetti e su diversi terreni.

Il Corso, organizzato presso la Sezione di Ferrara, prevede quindi sia l'insegnamento delle tecniche del movimento in arrampicata che le nozioni sulla progressione in cordata e relative manovre. Il periodo di svolgimento del corso è aprile-giugno, secondo il programma di seguito riportato.

Organizzazione:

SCUOLA ALPINISMO E SCIALPINISMO
"ANGELA MONTANARI"

REQUISITI PER L'ISCRIZIONE

L'iscrizione al corso è aperta ai Soci in regola con l'iscrizione 2025 e in possesso di certificato di idoneità sportiva non agonistica. Eventuali minorenni, di età minima 16 anni, saranno ammessi solo se accompagnati da un genitore frequentatore. Dal punto di vista tecnico non sono previsti particolari requisiti, è sufficiente una buona preparazione fisica di base e soprattutto...voglia di arrampicare!

CALENDARIO E PROGRAMMA

Data	Lezione	Località	Attività
17/04/2025	T	Sede CAI ore 21:00	Presentazione del corso, materiali ed equipaggiamento
08/05/2025	T	Sede CAI ore 21:00	Nodi
10/05/2025	T/P	Palestra* ore 15:00	Nodi e tecniche d'assicurazione, discesa in corda doppia
11/05/2025	P	Badolo	Prove di trattenuta dinamica e discesa in corda doppia
17/05/2025	T/P	Palestra* ore 15:00	Progressione della cordata
18/05/2025	P	Val D'Adige	Progressione della cordata su roccia, discesa in corda doppia
24/05/2025	T/P	Palestra* ore 15:00	Manovre di autosoccorso della cordata
25/05/2025	P	Piccole Dolomiti	Esercitazioni pratiche su roccia
29/05/2025	T	Sede CAI ore 21:00	Breve storia dell'alpinismo
06/05/2025	T	Sede CAI ore 21:00	Pianificazione ed organizzazione di un'ascesa
8/05/2025	P	Piccole Dolomiti	Esercitazioni pratiche su roccia
12/06/2025	T	Sede CAI ore 21:00	Nozioni di primo soccorso e di comportamento in caso di incidente
14-15/06/2025 (ris. 21-22/06)	P	Dolomiti	Esercitazioni pratiche su roccia

*: Palestra di arrampicata "Ferrara Climb" presso la Scuola De Pisis viale Krasnodar, 102 - Ferrara.

QUANDO ISCRIVERSI

In sede a partire **da martedì 1 aprile** previa consegna del modulo di iscrizione debitamente compilato. Il corso verrà attivato al raggiungimento di un minimo di 5 iscritti. Nel caso il numero di richieste ecceda i posti disponibili verrà fatta una valutazione inappellabile da parte della direzione del corso.

EQUIPAGGIAMENTO TECNICO INDIVIDUALE

Si consiglia di non acquistare nulla prima dell'inizio delle lezioni; durante l'apertura del corso, infatti, si parlerà del materiale obbligatorio indispensabile.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Direttore del corso Paolo Sfarra (cell. 349-6379165, mail paolo.sfarra@caiferrara.it) o consultare il sito www.scuolamontanari.it (e-mail info@scuolamontanari.it).



Settembre/Ottobre

Corso di Introduzione all'Arrampicata Libera

Il corso è rivolto ad un pubblico eterogeneo: dall'alpinista che attraverso i fondamentali dell'arrampicata moderna trae spunti per migliorare le proprie capacità tecniche, all'arrampicatore che invece intende la disciplina come fine a se stessa, per finire allo sportivo che ne fa una vera e propria attività agonistica.

Terreno per questo corso sono le "falesie",



intese come brevi pareti rocciose di bassa quota percorse da itinerari di una lunghezza di corda, i cosiddetti "monotiri".

Il **corso è aperto a tutti** e non sono richiesti particolari pre-requisiti o doti fisiche; inoltre sono previsti **sconti e riduzioni per gli iscritti a seconda dell'età**.

Per quanto riguarda la struttura e l'organizzazione del corso, sono previste cinque uscite pratiche in falesia e cinque lezioni teorico-pratiche nella palestra indoor di arrampicata "Ferrara Climb".

Le modalità e le quote di iscrizione con il programma dettagliato verranno comunicati sul sito www.scuolamontanari.it

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi all'Istruttore della Scuola **Domenico Casellato** (347-1720461).

Gruppo Centotalpe - Attività 2025

PROGRAMMA

Organizzazione:

GRUPPO SPELEOLOGICO "CENTOTALPE"

Data	Località	Diff.	Organizzatori
18/19 gennaio	Grotta verticale in Friuli Venezia Giulia o Slovenia	SE	Bovina/Mini
15/16 febbraio	Grotta verticale in Friuli Venezia Giulia o Slovenia	SE	Melloni/Bovina
15/16 marzo	Grotta verticale in Friuli Venezia Giulia o Slovenia	SE	Bovina/Bevilacqua
Mercoledì 16 marzo ore 21	Sotto la Chiesa del Rosario di Cento Cronaca di un'esplorazione - Serata a tema Speleologia urbana		Melloni/Parmeggiani
12/13 aprile	Grotta verticale sui monti Lessini	S	Mini/Bovina
17/18 maggio	Grotta verticale in Friuli Venezia Giulia o Slovenia	SE	Bovina/Melloni
14/15 giugno	Grotta Verticale sulle Alpi Apuane	S	Mini/Bovina
19/20 luglio	Grotta La Mitica Udine - Serve muta da sub	EE	Bovina/Melloni
Dom 17/Lun18 agosto	Esplorazione sull'Altipiano di Asiago con pernottamento in tenda	S	Melloni/Mini
20/21 settembre	Grotta verticale in Friuli Venezia Giulia o Slovenia	SE	Mini/Icardi
Mercoledì 8 ottobre ore 21	Materiali Speleo alpinisti per la progressione su corda - Lezione e dimostrazione pratica per tutti		Bovina/Mini
18/19 ottobre	Grotta facile verticale da definire	EE S	Govoni/Mini
15/16 novembre	Grotta verticale in Friuli Venezia Giulia o Slovenia	SE	Bovina/Mini
13/14 dicembre	Grotta nei Gessi o sui monti Lessini	S	Govoni/Mini

Difficoltà:

EE - Grotta facile con brevi passaggi esposti e facili strettoie. Attrezzatura personale: casco con illuminazione ed eventualmente kit ferrata.

S - Grotta per speleologi o con esperienza specifica SAF-VVF, verticale, facile, con pochi pozzi e senza passaggi troppo tecnici. Attrezzatura personale completa da speleologia.

SE - Grotta per speleologi esperti, grotta verticale impegnativa per la presenza di più pozzi, condizioni ambientali inospitali e passaggi tecnici. Attrezzatura personale completa da speleologia.

N.B.: La destinazione effettiva sarà comunicata ai partecipanti e alla Sezione entro le 48 ore precedenti l'uscita. La maggior parte delle grotte che visitiamo è ad accesso limitato da concordare con i gruppi locali, quindi le date potrebbero subire in alcuni casi delle variazioni che verranno prontamente comunicate.

La nostra attività su Youtube:
@laterradisotto9083

Programma escursioni 2025

di Roberto Zucchini

Reggente della Sottosezione di Cento

PROGRAMMA

Data	Luogo	Direttori	Diff.
19 gennaio	Grotte di Labante – Sentiero delle tane	Roberto Zucchini - Luigi Conti	T
16 febbraio	Calanchi di Casal Fiumanese	Giovanni Pregarà - Roberto Zucchini	E
16 marzo	Cascate dell'Acquacheta	Roberto Zucchini - Luigi Conti	E
13 aprile	Monte Cengio – Forte Corbin	Giovanni Pregarà - Roberto Zucchini	E
11 maggio	Valle delle Sfingi – Monti Lessini	Gianni Bandiera - Tarcisio Ardigò	E
25 maggio	Santuario Madonna della Corona	Gianni Bandiera - Tarcisio Ardigò	E
8 giugno	Lago Pratignano	Roberto Zucchini - Luigi Conti	E
22 giugno	Monte Baldo – Rif. Telegrafo	Fausto Chiari - Marina Alberghini	E
12/13 luglio	Rif. Marinelli – Monte Coglians	Gianni Bandiera - Tarcisio Ardigò	EE
7 settembre	Gola del Bletterbach	Gianni Bandiera - Tarcisio Ardigò	EE
21 settembre	Borgo Tossignano – Valle del Rio Mescola	Luigi Conti - Roberto Zucchini	E
12 ottobre	Lago di Senaiga - Lamon	Gianni Bandiera - Tarcisio Ardigò	E
26 ottobre	Premilcuore – Monte Tiravento	Luigi Conti - Roberto Zucchini	E
17 novembre	Pranzo di chiusura	Roberto Zucchini - Luigi Conti	T

Legenda

T - Turistica

E - Escursionistica

EE - Escursionisti Esperti

EEA - Escursionisti Esperti con Attrezzatura

EAI - Escursionismo in Ambiente Innevato

Per facilitare l'organizzazione delle uscite le iscrizioni dovranno pervenire:

1. due mercoledì antecedenti l'uscita per le escursioni di un giorno;
2. quattro mercoledì antecedenti l'uscita per le escursioni di due giorni.

Controllate sempre sul sito **www.caicento.it**, perché le variazioni al programma saranno tempestivamente pubblicate sul sito.

CAI Sottosezione di Cento della Sezione di Ferrara

Via Statale 90 - 44042 Corporeno (FE)

Apertura il mercoledì, ore 21-23 - Tel. 347 6174235

E-mail: info@caicento.it Sito internet: www.caicento.it

SIAMO STATI A...

Quattro giorni nel Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise: il racconto di due partecipanti 17-20 ottobre

È stato un viaggio all'insegna della scoperta di un territorio troppo poco conosciuto per le bellezze naturali, in grado di riservare numerose sorprese. Il percorso condiviso con gli amici Cai di Campobasso e di Coppo dell'Orso è partito dal Passo del Diavolo con una piacevole passeggiata nel parco naturale, in precedenza casino di caccia regio e poi territorio protetto dal 1922. La bellezza del paesaggio, che alterna boschi di faggi imponenti a spianate con mandrie al pascolo, ha regalato anche la vista delle aquile sulle alture! I colori caldi e accesi dell'autunno ci hanno accompagnato in ebike nella Val Fondello: si è trattato di un'esperienza magica per la bellezza del percorso, che si è snodato in saliscendi nella vallata, tra tappeti di foglie e sorgenti naturali con ruscelli di acqua cristallina, come quello che sgorga nella Grotta delle Fate. È stato un viaggio itinerante tra vari borghi: Pescasseroli, Opi, Civitella Alfedena, Scanno e Anversa, simili a piccoli presepi arroccati su cime aspre, come vedette sulle montagne. Il territorio conserva ancora i simboli degli antichi stazzi e le tappe della transumanza che in parte abbiamo percorso, altresì le tradizioni del popolo dei Marsi, che fin dai tempi dei Romani abitano queste zone. Una nota particolare va all'arte orafa di Scanno che impreziosisce i costumi femminili con i monili: come ad esempio la Presentosa, pegno d'amore per la futura sposa o i bracciali ricamati come trine realizzate al tombolo.

Gli animali popolano il territorio: dai lupi all'orso (che purtroppo non abbiamo avvistato), fino ai numerosi cervi con palchi imponenti, che si muovono liberi lungo le vie.

Le nostre quattro giornate si sono concluse con la visita alle le Gole del Sagittario: profondi canyon, con dirupi imponenti che poggiano su un corso d'acqua cristallino. Lungo il percorso ad anello abbiamo camminato in un bosco tra cuscini di muschio e sentieri popolati da delicati ciclamini rosa. È stato il degno finale di un bel percorso che ci ha riportato al centro del paese di Anversa dove ci siamo fermati per un ultimo saluto agli amici accompagnatori. Non si è trattato solo di un'escursione bensì di un'esperienza, grazie al valore aggiunto delle guide locali, che ci hanno accompagnato con generosità di racconti, storie e dettagli, facendoci apprezzare il territorio nella sua bellezza naturalistica e culturale

Elena Pavani

Che meravigliosa esperienza abbiamo vissuto! È davvero affascinante come un'escursione possa offrire una tale immersione nella natura, nella cultura e nelle tradizioni locali! Il paesaggio appenninico, con i suoi boschi dominati dal faggio, è stato uno spettacolo suggestivo. La possibilità di osservare cervi, camosci, grifoni e persino il lupo in un'area protetta è stata un'esperienza unica; purtroppo non abbiamo avuto la fortuna di vedere l'orso marsicano, ma è evidente quanto questo animale sia simbolico e amato nella regione. Le visite ai paesi di Pescasseroli, Opi, Villetta Barrea e Scanno hanno aggiunto un tocco magico al viaggio, con la loro bellezza, le incantevoli atmosfere serali e l'ospitalità dei locali; senza dimenticare le tradizioni popolari e la bontà dei cibi tradizionali che hanno sicuramente reso l'esperienza ancora più memorabile. Infine, come sempre, la presenza di un bel gruppo di persone simpatiche e di accompagnatori molto preparati, oltre a quella dei colleghi CAI del luogo, hanno reso la gita indimenticabile.

Corrado Rotini

siamo stati a...



siamo stati a...

Etna: all'ombra del vulcano

5-13 ottobre

All'ombra del vulcano: è proprio questa l'impressione che ho provato esplorando il territorio in cui ci ha portato questo viaggio del CAI in terra siciliana. Il vulcano è onnipresente, sempre soffia bonario, almeno così ci dicono, e guai se non lo facesse, e sempre ti mostra le sue innumerevoli e mutevoli facce, a seconda dei venti e dei versanti.

Il vulcano domina il paesaggio nel colore della terra, nelle forme, nella continua attività di rimodellamento dell'ambiente che prosegue incessante da millenni, e viene da chiedersi come si possa vivere "all'ombra" di un gigante che da un momento all'altro può trasformarsi in una minaccia per case, persone, attività, strade... ma evidentemente si può, come ci hanno raccontato con passione Natale, Peppe, Carmelo e tutte le persone che abbiamo incontrato in questo percorso che ha appena sfiorato le mille sfaccettature di un territorio ricchissimo di storia, natura e tradizioni.

Con sorpresa mista a incredulità ho visto il celeberrimo rifugio Sapienza, da tutti noi conosciuto per le minacce che ha ricevuto negli anni dal gigante ai piedi del quale è appollaiato, il sito di Piano Provenzana raso al suolo dalla colata del 2002 e tenacemente ricostruito, le colate antiche e antichissime



siamo stati a...

che costantemente si attraversano muovendosi tra le cittadine del luogo, che hanno lasciato forme e colori unici e “spettacolari”, come direbbe qualcuno.

E se magari per qualcuno di noi “terrestri” il vulcano appare minaccioso e a volte dispettoso, per chi abita qui esso è anche fonte di regali straordinari, come le terre da cui nascono vini preziosi, da noi assaporati nelle cantine che Valeria ha scelto per farci conoscere il lavoro di chi sta cercando una sintesi tra le antiche tradizioni del “palmento” e i nuovi orizzonti del vino e del suo universo.

Un altro fantastico regalo del vulcano sono le forme che assume la lava una volta raffreddata, come grotte, resti di antichi crateri, rocce dalle forme bizzarre, e... gole fantastiche formate dall'erosione del fiume Alcantara dove, grazie ad un bagnetto in verità assai rinfrescante, abbiamo ammirato i basalti colonnari che avvolgono il corso d'acqua in uno scenario stupendo.

Il tramonto a quota tremila mi ha regalato l'emozione di un paesaggio lunare con un clima “polare”, il brivido dei mezzi fuoristrada su un percorso che dire accidentato è poco, e un panorama talmente suggestivo che penso ognuno di noi porterà con sé in modo indelebile.

Ma non è solo Etna quello che abbiamo visto: cambiando versante, si entra nella magia dei monti Nebrodi ricoperti di faggi, di castagni, di querce secolari, di boschi incantati dove solo qualche traccia umana (che so, un casolare in rovina, un'auto abbandonata...) ti fa ricordare che fuori esiste un mondo. Incredibile scoprire poi in questo ambiente la quantità e varietà di animali al pascolo: capre, pecore, mucche e cavalli allo stato brado, tale da farti veramente dubitare di essere in Sicilia.

Spingendosi ancora più in là, i monti Peloritani ci hanno offerto una vista mozzafiato sui “due mari”, in un percorso che continuamente alternava gli affacci su Messina, la Calabria e lo stretto, e Milazzo con le isole Eolie sullo sfondo, il tutto in un clima decisamente mediterraneo arricchito dai profumi delle piante tipiche delle scogliere accarezzate dal mare.

Infine, la visita a Taormina ci ha regalato gli ultimi scampoli di una bellezza che unisce la storia millenaria delle genti che hanno lasciato in questo luogo testimonianze straordinarie come il teatro antico, ad una natura dove nel mare turchese si sporgono meraviglie come l'isola Bella, ad una gastronomia degna di tutto questo splendore. Una chiusura... in bellezza! Una “chicca” tenuta in serbo per lasciarci andare via a malincuore.

Non finirei mai di elencare la varietà di tutto ciò che abbiamo sperimentato, e sicuramente ho dimenticato qualcosa, ma quello che ricorderò è il piacere di condividere tutto questo con un gruppo allegro e variegato, la capacità di Valeria di appianare con il sorriso e infinita pazienza ogni difficoltà, la splendida ospitalità che abbiamo ricevuto in tutti i posti che abbiamo visitato.

Germana Scuccimarra



Uomini fuori posto di Manrico Dell'Agnola

di Gabriele VILLA

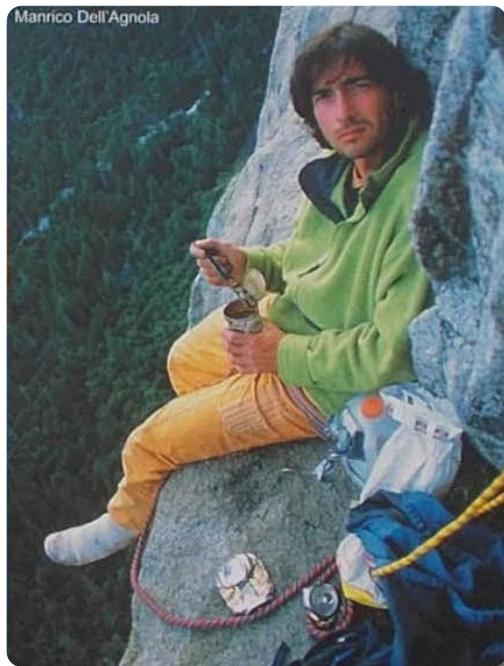
Tra le decine di libri di montagna che divoravo negli iniziali anni delle mie scalate è sempre mancato "Uomini fuori posto", uscito in stampa nel 2002, pur conoscendo l'autore Manrico Dell'Agnola, per le sue scalate performanti che rimbalzavano sulle cronache alpinistiche dei quotidiani veneti. Erano scalate dolomitiche che impressionavano per la loro eccezionalità, per la fulmineità di realizzazione, per i tempi di percorrenza, che mi avevano trasmesso l'idea di un ottimo scalatore, però orientato alla performance sportiva piuttosto che all'alpinismo classico.

Forse non avevo ancora maturato l'esperienza e le conoscenze per cogliere altri aspetti e mi ero fermato al provare una superficiale leggera antipatia, dettata dalla sua attività di scalata, senza conoscere altri aspetti dell'uomo. A inizio novembre 2024, assieme ad amici, siamo andati a Rovigo per assistere ad una serata nella quale Manrico era in veste di cineoperatore e regista per presentare due suoi cortometraggi, uno (Donnafugata) di scalata sulla Torre Trieste, in Civetta e l'altro "Immenso Blu Antartide", nel regno dei ghiacci. Nei dialoghi stimolati dall'intervistatore non c'era il giovane baldanzoso e infisicato, con la canotta e lo sguardo spavaldo degli anni '80 e '90, bensì un uomo maturo sempre con i capelli lunghi, pur se brizzolati, che raccontava dei filmati e dei suoi trascorsi da alpinista prima e di fotografo e cineoperatore poi con modi spigliati, ma misurati e una vena di simpatica e scanzonata disinvoltura. È stata una piacevole "scoperta" e così, al termine della serata, ho comprato il libro "Uomini fuori posto", rieditato nell'ottobre del 2019, per la casa editrice Idea Montagna. Ad inizio lettura mi è successa una cosa curiosa e anche strana perché era come se stessi rivivendo tempi miei passati, perché ho scoperto delle contemporaneità parallele, di certo frutto di casuali coincidenze: nel 1971 ad esempio, lui dodicenne, saliva l'Agner, un'esperienza "non proprio alpinistica, ma senz'altro di escursionismo evoluto", mentre io, ventiquattrenne inesperto, salivo la via normale al Civetta con amici più giovani di me,

tra i quali Bruno De Donà che sarebbe diventato di lì a pochi anni guida alpina e alpinista di eccellenza in Dolomiti, in Sud America, tra Ande e Patagonia. La stessa sensazione si è verificata per varie persone con le quali Manrico ha iniziato a fare le proprie esperienze in luoghi che io stesso frequentavo come le conosciute palestre di roccia di Schievenin e della Val Cison e questo ha aumentato la mia curiosità e, leggendo il libro, ho "ripassato" i suoi racconti di scalata con più cognizione ponendo maggiore attenzione alle riflessioni di Manrico e alle sue disamine sugli aspetti psicologici legati alle scalate e alla pratica alpinistica, ai rischi delle arrampicate non solo per l'aspetto tecnico ma anche nella ricerca della notorietà e della riconoscibilità dell'ambiente alpinistico.

Così ho potuto conoscere il Manrico introspettivo, pungente nell'analisi e spietato a volte nell'autocritica e nei rapporti con gli alpinisti, con le imprese sia in cordata che in solitaria, spesso senza assicurazione se non addirittura senza corda.

Un pregio del libro credo stia proprio nella sincerità con la quale l'autore si racconta



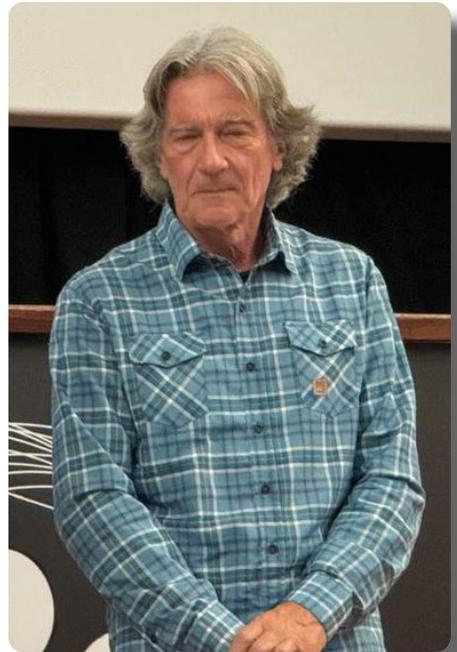
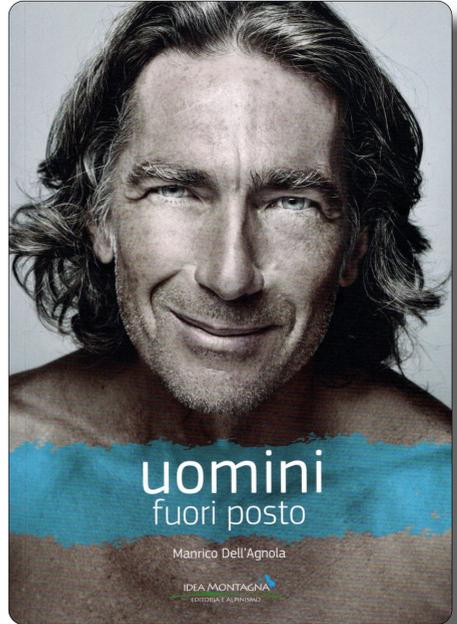
invito alla lettura

soprattutto là dove e quando sembra cacciarsi in situazioni senza uscita, al di fuori delle righe e a rischio mortale, come nel luglio del 1982 quando ripete la via della Libertà di Umberto Marampon sui grandi tetti e gli strapiombi della Torre Venezia, da solo e senza corda: *"... quella mattina il cielo era chiaro e niente mi diceva che ero un idiota..."* e ancora *"... se arrivo in cima il mio nome sarà sui giornali... e sarà letto da tutti... mi acclameranno, mi fotograferanno, ma... perché rischiare tanto se lo faccio per gli altri che non capirebbero... per loro se cado sono un idiota, se arrivo in cima, e non importa come, sono un eroe"*.

Mi ha fatto impressione la sicurezza estrema, quasi strafottente, con la quale ha affrontato grandi solitarie senza corda, come la via Philipp-Flamm in Civetta, e alcune disavventure in cui si è cacciato con apparente superficialità come successo alla Cima dell'Elefante ai Cantoni di Pelsa quando, ben conscio di uno scarso allenamento in rapporto all'impegno e pericolosità della salita, si spinge ugualmente fino a "volare", cavandosela per puro miracolo e subendo importanti ferite: *"... quel giorno non volevo arrampicare, l'istinto mi diceva chiaramente di non andare, ma il mio compagno era forte e la giornata maledettamente bella"*. Direi che il racconto di queste "discontinuità" mi ha portato a pensare che siano stati i "tormenti" esistenziali di un arrampicatore dalle eccelse potenzialità e che tutte quelle esperienze siano state lo spunto che gli hanno suggerito il titolo del libro, nella consapevolezza che, ogni tanto, gli sia successo, più o meno consapevolmente, di porsi "fuori posto".

Come successo anche nel 1988 sul monte Meru (dalle parti dell'Himalaya), "... spedizioni: umanamente una delusione." e, non ultima, nell'anno 2000 la traversata, in quattro e in autonomia, con gli sci ai piedi e la slitta trainata al seguito per 850 chilometri e 32 giorni, patendo non solo il freddo estremo ma anche la fame, avendo sbagliato i calcoli calorici per un ambiente così rigido: *"... esperienze che pervadono nel profondo e che possono essere pericolose perché lasciano troppo tempo, per pensare e mettersi in discussione"*.

Manrico le ha attraversate quelle esperienze nell'arco della sua avventurosa vita, e gli va riconosciuto il pregio di raccontarle e raccontarsi nel suo "Uomini fuori posto", un libro che ho letto volentieri, anche per la sua originalità e schiettezza che lo hanno fatto diventare l'uomo di oggi che, parole sue, *"... invecchiando tendo a togliere il superfluo per godere il gesto tecnico e atletico anche fine a se stesso. E cos'altro chiedere di meglio se il gesto è lungo una parete dolomitica?"*. Se poi è una parete del Civetta, meglio ancora.





Un Comitato Scientifico nella nostra Sezione

L'undici novembre scorso il Consiglio Direttivo ha approvato il progetto di istituire anche nella nostra Sezione un Comitato Scientifico Sezionale (CSS).

Un CSS è una struttura operativa che lavora in stretto legame con il Comitato Scientifico Regionale e il Comitato Scientifico Centrale. I suoi compiti principali sono la promozione e la conduzione di attività di studio, ricerca e divulgazione scientifica degli aspetti naturalistici, antropologici, culturali e storici dell'ambiente montano, ipogeo e, in generale, di importanza territoriale.

L'obiettivo che ci proponiamo è quello di contribuire alla formazione e alla divulgazione di saperi che siano sempre più condivisi e di un'educazione all'ambiente rivolta alla conoscenza fondata sul metodo scientifico, a supporto delle altre strutture operative e delle attività della nostra Sezione. Il CSS vuole essere promotore di attività culturali che siano aperte anche al bacino di utenza che va oltre il nostro sodalizio. Riteniamo sia sempre più importante far conoscere il CAI e la nostra Sezione, contribuendo così a quel "fare cultura" nella comunità a cui apparteniamo.

Il CSS è aperto a tutti coloro che per interessi, passione, curiosità e conoscenze vogliono farne parte. Attualmente è composto da Elisabetta Bergonzini (presidente - ONC), Fabiola Arena (vicepresidente - ASE), Elena Bonora (segretario - ASE), Barbara Capelli (membro fondatore - ASE).



213 i nuovi Soci del 2024



A tutti i nuovi Soci della Sezione un cordiale benvenuto da parte del Consiglio Direttivo e del Comitato di Redazione con i migliori auguri di buon divertimento in montagna con noi... in sicurezza!

Ordinari: 143 di cui 24 Juniores

Acciarino Francesco, Aldi Andrea, Aleotti Manuel Brian, Angelini Massimo, Aragusta Giuliana, Ardizzoni Claudia, Ardizzoni Silvia, Balboni Romina (J) (SC), Baldassari Maria Teresa, Barillari Fabio (J), Bassi Elena, Battini Marco, Benazzi Gilda (SC), Bendandi Alessio, Benea Marco, Beresneva Tatiana, Bergamini Anita (J), Bernardelli Enrico, Bernini Enrico, Bevilacqua Massimo, Bianchi Juliano Marco, Bolognese Lorenzo, Bondanelli Anna (J), Bonzagni Mirco, Bortolotti Massimo, Brancaleoni Lisa, Bruni Costanza, Bruni Marco (SC), Brusori Gaia (J), Buttieri Giovanni (SC), Buzzoni Anna Rita, Caputo Eleonora, Casoni Alessio, Cavalleri Diana Ketty, Cavallini Barbara, Cicognani Gianluca, Cirelli Amedeo (SC), Cisternino Linda, Cominato Andrea (J), Corli Anna, Cuoghi Gloria, Dalla Libera Caterina (J), Deponti Stefano, Dinatolo Elisa, Donati Rita, Drapelli Chiara (J), Evangelisti Christian, Falcone Edoardo, Ferrari Enrico, Ferrari Paolo (SC), Ferrioli Remo, Ferruzzi Silvia, Finetti Alex, Fordiani Mattia (J), Gabanella Cecilia (J), Galuzzi Gigliola, Garbellini Cinzia, Garberoglio Ombretta, Gessi Stefano (SC), Ghetti Anna, Giacomuzzi Giovanna, Gnudi Luca, Govoni Filippo, Gramigna Stefano, Grilli Azzurra (J), Guerzoni Nada, Hodzic Aladin (SC), Lenzi Marco (SC), Longhi Domenico, Lucci Piero, Lupi Massimo, Mangolini Beatrice, Mantovani Beatrice (J), Mascellani Chiara (J), Mazzetto Silvia, Menegatti Margi, Menegol Maurizio (SC), Minarelli Silvia, Modeni Marcello, Monari Luca (SC), Mondini Stefania, Moresco Jacopo (J), Moretti Marco, Mosca Francesco, Nava Antonella, Orsini Federico, Orticelli Silvia, Pacchiaga Tiziano, Pazzi Barbara, Pederzini Dante (SC), Pedocchi Riccardo, Perrone Paola, Piccaro Alessio (J), Piccinini Giovanni (J) (SC), Pilolli Martina, Pinotti Giorgia (J), Pinotti Matteo, Pirani Marco, Pironi Alex (SC), Piva Moira, Pivari Giuseppe (J), Prevedel Giorgio, Radoni Elena, Ragazzi Luca (J), Ranu Giorgio, Ridolfi Lorenzo, Ritrovato Aura Giuditta Pia, Rodolfi Cristian (SC), Rolando Valentina, Romanini Federico, Ruspantini Antonella, Ruzzi Paolo, Sabbieri Damiano, Sacco Giovanni, Salmi Da Ronche Tommaso, Santroni Daniele, Schiavina Bruno, Semprucci Filippo (J), Sitta Andrea (SC), Sitta Simone (J) (SC), Stevoli Fabio, Stroppa Patrizia, Talassi Riccardo (J), Talpo Gianmarco, Tamascelli Anna, Torri Beatrice, Tracchi Simone, Tubi Monica, Tulodziecki Jakub, Vecchiattini Pietro, Viscione Matteo, Vitali Alessio (J), Vitali Mauro, Vogli Luciano, Zaccaria Barbara, Zacchi Roberto, Zambello Jennifer, Zanarini Giacomo (J) (SC), Zancanella Elena, Zancoghi Alessandra, Zanella Ruth, Ziotto Elisa, Zucchini Luca.

Familiari: 37

Angelini Matteo, Barillari Marco, Benini Cristina, Benvenuti Michele, Binaschi Anna, Biuso Giovanna, Bizzi Catia, Bolognese Silvia, Canali Piera, Chiummimento Giulia, Crisi Francesco, Cutrignelli Alessio, Desiderio Giuseppina, Di Stefano Mattia, Di Valerio Concettina, Fiorentini Milva, Ghedini Maria Elena, Gnani Margherita, Grassi Annalisa, Lupi Dario, Lupi Martina, Luvie' Paola, Malannata Giovanna (SC), Malisardi Gemma, Mantovani Alessandro, Montemagno Alessandra, Moretti Giacomo, Orecchia Cristina, Pacchiaga Claudia, Perrone Francesca, Pezzuolo Laura, Punzo Noemi, Sabbadin Stefania (SC), Tralli Miriam, Ubiali Andrea, Valente Nicoletta, Ziembinska Joanna.

Abbreviazioni: (SC) Sottosezione di Cento, (J) Juniores età 18-25 anni

vita di sezione

Giovani (minori di 18 anni): 33

Battilani Francesco Maria, Bolognesi Nicholas, Bonazza Emma, Bonora Matilde, Cavolo Nicola, Checchi Giacomo, Deponti Alice, Deponti Cecilia, Deponti Elena, Deponti Francesca, Douzi Amira Maria Lilia, Galatanu Nicolas, Gardellini Arianna, Gardellini Ludovica, Giacomello Jacopo, Giunchedi Andrea, Govoni Francesco, Govoni Paola, Guerra Valentina, Molinari Luca, Orsini Lorenzo, Piazzi Anna, Piccinini Francesco (SC), Piccinini Gabriele (SC), Pocaterra Lisa, Roncarati Chiara (SC), Spoletini Laura, Spoletini Sofia, Tartari Anna, Tracchi Andrea, Tullini Gaia, Tulodziecka Aleksandra, Tulodziecka Matylda.

SITUAZIONE SOCI 2024	Totale	Ferrara	Cento
Ordinari	796	681	115
Ordinari Juniores	74	65	9
Familiari	334	285	49
Giovani	75	67	8
Totale	1.279	1.098	181

Soci pluriennali anno 2024



23 Soci hanno acquisito titolo alla proclamazione di:

Socio sessantennale

Baglioni Enrico.

Socio cinquantennale

Bigli Alessandro, Montesi Andrea, Villa Gabriele.

Socio venticinquennale

Andrighetti Margherita, Artioli Maria Valentina, Bernobi Giacomo, Bersani Paolo (SC), Bertasi Francesco, Cortesi Flavio (SC), Costanzelli Massimo, Crepaldi Gian Paolo, Dall'occo Elena, Dall'occo Francesco, Ferioli Valeria, Ghetti Daria, Guerzoni Gian Matteo, Malinverni Barbara, Milani Riccardo, Nicotra Adina, Venturi Andrea (SC), Zabardi Beniamino, Zavattini Guido.

A questi Soci il Consiglio Direttivo esprime le sue più vive congratulazioni per la meta raggiunta ed il proprio ringraziamento per la loro fedeltà all'Associazione.

Iscrizioni 2025

Carissimi Soci,

nell'invitarVi a rinnovare l'iscrizione all'Associazione anche per l'anno 2025 Vi rammentiamo l'ammontare delle quote associative, **rimaste invariate sin dall'anno 2011.**

Soci		Quota
Ordinari	Con diritto alle riviste CAI, di cui € 1,00 di abbonamento al bollettino sezionale	€ 52,00
Ordinari Juniores ¹	Con diritto alle riviste CAI	€ 26,00
Familiari ²	Senza diritto alle riviste CAI	€ 26,00
Giovani ³	Senza diritto alle riviste CAI	€ 16,00
Giovani F.N. ⁴	Senza diritto alle riviste CAI	€ 9,00
Aggregati	Già iscritti ad altra Sezione	€ 15,00

Note

¹: sono tali quelli di età compresa tra i 18 e i 25 anni; cioè nati negli anni dal 2000 al 2007

²: sono tali quelli conviventi con un Socio Ordinario della stessa Sezione

³: sono tali quelli nati nel 2008 e seguenti

⁴: agevolazione prevista a partire dal secondo Socio

Giovane appartenente allo stesso nucleo familiare

Si invitano i Soci, nella fase di rinnovo, a presentarsi muniti del Codice Fiscale per ogni tesseramento.

UNA TANTUM Iscrizione nuovi Soci con diritto alla tessera e al distintivo sociale	Quota
Ordinari	€ 10,00
Ordinari Juniores, Familiari, Giovani e Giovani Famiglie Numerose	€ 5,00

Vi ricordiamo che a far data dal 01/04/2025, oltre a cessare la copertura assicurativa in corso per effetto del tesseramento 2024, verrà interrotto l'invio delle riviste nazionali e sezionale, cesseranno di valere tutte le agevolazioni e saranno sospesi tutti i diritti che l'iscrizione all'Associazione comporta.

È possibile rinnovare l'iscrizione nei seguenti modi:

- recandosi presso gli uffici di Segreteria della Sezione (o della Sottosezione di Cento, se del caso), negli orari di apertura degli stessi, direttamente o incaricando un'altra persona;
- tramite bonifico sul CCB n. 84614 - Filiale di Ferrara - viale Cavour di EMILBANCA (IBAN: IT 35 K 07072 13001 000000084614);
- tramite la procedura di "Rinnovo on line", accedendo al proprio "Profilo on line - MyCAI";
- a partire dal 13 gennaio e fino al 31 marzo 2025 sarà inoltre possibile rinnovare l'iscrizione presso il negozio ALPMANIA in via Podgora, 34 – Ferrara (zona acquedotto) dal lunedì al venerdì, preferibilmente al mattino. Pagamento solo in contanti.

Si segnala altresì che, per l'anno 2025, l'aumento dei "massimali" per la copertura assicurativa infortuni in attività sociale, che è possibile attivare solo in fase di rinnovo / tesseramento, comporterà una maggiorazione pari ad € 5,00 per ciascun richiedente.

NEL PROSSIMO n. 2 APRILE - MAGGIO - GIUGNO

ESCURSIONISMO

La Vena del Gesso Romagnola: 27 aprile
Anello di Rocca Pitigliana: 11 maggio
Alpi Apuane: 24-25 maggio
Traversata del monte Stivo: 8 giugno
Sotto e sopra le cime Averau-Nuvolau: 6 luglio
Catinaccio di Antermoia: 19-20 luglio

CICLOESCURSIONISMO

Un Po di bici nel Delta: 3 maggio
Via Francigena Laziale: 19-24 maggio
Parco Naturale San Bartolo: 7-8 giugno
Bici e trekking in Val di Sole: 21-22 giugno
Cesenatico e le sue colline: 26 luglio

GRUPPO SENIORES

Cima Vignola e Corno della Paura: 15 maggio
La Nuda, tra boschi e crinali: 12 giugno
Forcella e cima Col dei Boss: 3 luglio

ALPINISMO GIOVANILE

Pulizia sentieri Sezione Imola: aprile/maggio
Intersezionale TER: 14-15 giugno

SCUOLA DI ESCURSIONISMO

Corsi Escursionismo E1 e E2: aprile/giugno

TABELLA DIFFICOLTÀ

Escursionismo

T - Turistico
E - Escursionistico
EE - Escursionisti esperti

Ferrate

EEA - Escursionisti esperti con attrezzatura
EEA-F - Ferrata facile
EEA-PD - Ferrata poco difficile
EEA-D - Ferrata difficile
EEA-TD - Ferrata molto difficile
EEA-ED - Ferrata estremamente difficile

Escursionismo in ambiente innevato

EAI - Escursionismo in Ambiente Innevato
EAI-F - Facile
EAI-PD - poco difficile
EAI-D - difficile

Cicloescursionismo

TC - Turistico
MC - Per cicloescursionista di media capacità tecnica
BC - Per cicloescursionista di buona capacità tecnica
OC - Per cicloescursionista di ottima capacità tecnica
EC - Altre attività ciclistiche estreme*
*: non previste

FIOCO AZZURRO

Felicitazioni per i nostri Soci **Jacopo Napoleoni** e **Enrica Bellio** per la nascita di **Pietro**.

DAL COMITATO DI REDAZIONE

I termini ultimi di consegna del materiale necessario (articoli e fotografie) per i bollettini dell'anno 2025 sono:

N.2 aprile-maggio-giugno:	entro e non oltre	martedì 4 marzo
N.3 luglio-agosto-settembre:	entro e non oltre	martedì 3 giugno
N.4 ottobre-novembre-dicembre:	entro e non oltre	martedì 2 settembre
N.1 gennaio-febbraio 2026:	entro e non oltre	martedì 2 dicembre

Gli articoli e le fotografie devono pervenire in Sede o via email a bollettino@caiferrara.it

Attenzione! Allo scopo di evitare spiacevoli ritardi nelle uscite del bollettino, i Direttori di escursione, i loro Collaboratori e tutti coloro che sono interessati alla pubblicazione di articoli sul bollettino **sono vivamente pregati di rispettare rigorosamente i termini di consegna.**

In caso di mancata consegna del materiale da pubblicare, la Redazione provvederà autonomamente alla pubblicazione dei dati essenziali.



***I cappellini,
la penna,***

***le nuove toppe
in microricamo,***



la nuova maglietta



ABBIAMO IN TESTA LA SOSTENIBILITÀ



**TUTELA AMBIENTALE, SVILUPPO SOCIALE E ECONOMICO
AL CENTRO DEL NOSTRO IMPEGNO PER IL FUTURO**

Scopri il nostro cambio di passo su emilbanca.it/sostenibilita



 **BCC EMILBANCA**

IL CUORE NEL TERRITORIO



BOLLETTINO PERIODICO "IN MONTAGNA" - CAI FERRARA
GENNAIO/MARZO - anno LVI - n. 1

Iscrizione al Registro degli Operatori di Comunicazione (R.O.C.) n. 31720 con effetto dal 18-03-1998
Prezzo abbonamento annuo € 1,00